



CENTRO ON LINE
STORIA E CULTURA
DELL'INDUSTRIA
il Nord Ovest dal 1850

Il Centro

Il Centro Storia e Cultura dell'Industria promuove la conoscenza della storia industriale e del lavoro di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta attraverso web e multimedia, a fini didattici, culturali e di ricerca. Istituito nel 2007 dal **CSI-Piemonte**, con il sostegno della **Compagnia di San Paolo**, il Centro si ispira al principio della conoscenza come **bene pubblico**: coinvolge nella ricerca e nella produzione dei contenuti archivi, imprese e mondo industriale, scuole, atenei e comunità scientifica, enti territoriali, creando una **rete di scambio e partecipazione**.

È diretto da un **Comitato Guida**, presieduto dal prof. **Luciano Gallino**, e si avvale delle competenze di docenti universitari di storia economica, per assicurare la qualità scientifica e il rigore storico.

Al Centro può **aderire** qualunque Ente che in varie forme voglia contribuire significativamente al progetto, sostenendone finalità e attività.

Storiaindustria.it

L'attività del Centro si sviluppa attraverso il sito **storiaindustria.it**, che offre molteplici risorse.

Corsi on line

Percorsi formativi a disposizione di scuole e università, completamente gratuiti, organizzati in **"temi di cultura industriale"** e **"settori industriali"**. Gli argomenti trattati spaziano dall'organizzazione del lavoro alle relazioni tra industrializzazione e paesaggio, dalla pubblicità al design, dall'editoria alle telecomunicazioni e gli utenti possono usufruire di materiali scientificamente accreditati e **in continuo aggiornamento**.

I testi sono scritti da studiosi, poi elaborati e integrati con documenti e immagini forniti da archivi e aziende o contestualizzati con percorsi sul web, sulla base della **metodologia FAR** (Formazione Aperta-Assistita in Rete) sviluppata dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Torino.

Pagine web pubblicate:	Link a risorse d'archivio:	Link a risorse in rete:	
circa 2.300	oltre 6.000	circa 2.800	(a giugno 2010)

Archivio digitale

Banca dati che raccoglie fotografie, filmati, audio, verbali, disegni, manuali, bilanci, statistiche, custoditi in archivi, aziende, fondazioni, musei. L'utente può consultare in **formato digitale documenti originali**, ricostruire la storia di un'azienda, creare una collezione di manifesti di epoche diverse, confrontare l'evoluzione di tecniche e modelli organizzativi di settori specifici. Accanto a **fondi** e **collezioni**, la banca dati accoglie anche documenti provenienti da **archivi privati**. Un modo per promuovere la **reperibilità** di patrimoni conservati in istituti diversi e valorizzarlo in modo trasversale.

Documenti presenti: oltre 2.200 (a giugno 2010)





Biblioteca

Catalogo ragionato che raccoglie schede bibliografiche di monografie, periodici, saggi, tesi, atti di convegni, testi sul web. Le schede sono arricchite con **abstract, indici, recensioni on line** e sono accompagnate quando possibile dai **testi in versione digitale**. La **scelta dei contributi** storiografici si basa su bibliografie ragionate, tratte da programmi di corsi universitari, testi classici di storia economica e contributi specifici segnalati al Centro. La Biblioteca si alimenta anche grazie a materiali indicati da biblioteche, archivi e centri di documentazione e a contributi inviati da autori.

Documenti presenti: oltre 3.000 (a giugno 2010)

Scuole e didattica

Materiali di lavoro e strumenti per sostenere le scuole nella produzione di unità e percorsi didattici, che approfondiscono l'attività di insegnanti e studenti.

La sezione si è recentemente arricchita di una nuova parte dedicata ai contenuti metodologici a supporto della didattica della storia. I materiali, elaborati dall'Associazione di insegnanti **Clio '92**, forniscono ai docenti linee guida concrete per un insegnamento che va oltre il modello tradizionale "lezione frontale - studio manualistico - interrogazione" e che si presenta come "**laboratorio di storia**", dove l'alunno opera direttamente sulle fonti e diventa protagonista attivo nell'elaborazione delle informazioni.

È anche uno spazio dove i docenti possono condividere e confrontare percorsi e progetti didattici da loro ideati.

Progetti multimediali delle scuole finanziati con bando di concorso: 26

Scuole primarie e secondarie delle tre regioni

Università e ricerca

Studi, ricerche, recensioni, tesi di laurea e di dottorato, sitografie, per promuovere il **dibattito storiografico** e creare un luogo di confronto tra studiosi, ricercatori e docenti.

Luoghi della produzione

Una **mappa interattiva** basata sulle Google Maps permette di visualizzare sul territorio la dislocazione di fabbriche, manifatture, cantieri, lungo una barra temporale dal 1850 a oggi.

Si può osservare così concretamente l'evoluzione industriale in una **prospettiva storico-geografica**.

A ogni stabilimento sono associati schede descrittive e contenuti multimediali.

Stabilimenti in mappa: circa 400

Community e partecipazione

Facendo propria la filosofia partecipativa del **web 2.0**, il sito sperimenta modalità innovative di costruzione dei contenuti e permette agli utenti di avere un ruolo sempre più attivo nella ricerca, produzione e pubblicazione di risorse. Una **Wikiredazione** permette di offrire e condividere materiali e conoscenze.

Alle scuole è affidato parte del lavoro di reperimento e analisi di fonti e documenti. Strumenti di social bookmarking e social networking sono utilizzati per dialogare con le comunità sul web. Storiaindustria.it

è su **Flickr** e su **Delicious**. Attraverso **Le mie raccolte** è possibile creare, organizzare e condividere

percorsi tematici personali a partire dai documenti raccolti nell'Archivio digitale e nella Biblioteca del sito.

È possibile arricchire la mappa dei **Luoghi della produzione** aggiungendo nuovi stabilimenti e informazioni.

Un progetto a cura di



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Contatti 011.316.8677 - 5456 info@storiaindustria.it

www.storiaindustria.it